

SCUOLA COME LUOGO D'INCONTRO E CONOSCENZA

A.ge.do. Vicenza – Associazione territoriale per il Veneto

DESCRIZIONE

Il progetto prevede un intervento didattico-educativo di tre/quattro ore sul tema del bullismo omobitans-fobico e del pregiudizio sociale verso le persone LGBT+. In particolare, lo scopo degli interventi è quello di cercare di creare una rete di solidarietà e cooperazione all'interno della comunità scolastica che contribuisca a consolidare la funzione della scuola come luogo sicuro e inclusivo e a prevenire episodi di prepotenza o di discriminazione nei confronti degli adolescenti LGBT+.

ATTIVITÀ E CONTENUTI

- Introduzione generale sul tema del bullismo.
- Introduzione ai temi dello stereotipo e del pregiudizio nei confronti delle persone omosessuali.
- Analisi delle più frequenti parole offensive e denigratorie utilizzate nel discorso quotidiano.
- Introduzione al tema dell'identità sessuale (sesso biologico, identità di genere, ruolo di genere, orientamento sessuale).
- Riflessione sul tema dell'omo-bi-trans-fobia come motore di azioni di bullismo.
- Riflessione sul significato profondo dell'art. 3 della Costituzione italiana.
- Confronto con storie di vita sul bullismo narrate in prima persona o raccontate attraverso narrazioni o interviste filmate.

Primo modulo

Viene analizzata l'importanza della conoscenza e dell'utilizzo corretto dei termini, vengono fornite informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere ed i ruoli di genere. Vengono analizzati i vari tipi di identità, come rapportarsi con se stessi e gli altri all'interno di una comunità in una prospettiva intersoggettiva e inclusiva. Gli interventi sono condotti dalla dott.ssa Camilla Taverna e dal dott. Massimo Di Grazia, psicologo iscritto all'Ordine e professionalmente preparato su questi temi.

Destinatari

Scuole secondarie di secondo grado – Classi III, IV, V. È possibile richiedere un incontro specifico anche per insegnanti e genitori

Dove

Istituto scolastico
Piattaforma online

Quando

Da concordare con il docente

Modalità

Frontale e interattiva (massimo 2 classi)

Durata

2 ore in presenza
90 minuti online

Materiali

PC, videoproiettore

SCUOLA COME LUOGO D'INCONTRO E CONOSCENZA

Secondo modulo

Vengono narrate esperienze di vita vissuta, discussi vari argomenti come il “coming out” in famiglia, le reazioni dei familiari, il rapporto con gli amici e con la società, come si vive dopo il “coming out”, gli atti di bullismo omo bitransfobico; viene inoltre presentata la situazione legislativa sulle tematiche LGBT+.

Vengono proiettati alcuni dei seguenti cortometraggi: “Amore dimmelo”, prodotto dall'Associazione Agedo Roma o i docufilm prodotti da Agedo nazionale (“Vite”, “Due volte genitori”, “Nessuno uguale”) per parlare di coming out e famiglia, di bullismo e cyberbullismo omo-bi-transfobico e ruolo di genere.

Il potersi confrontare direttamente con chi vive questa realtà quotidiana attraverso testimonianze dirette facilita la riflessione dei giovani sul tema, spesso demolendo barriere precostruite e permettendo così di avere una visione realistica del tema affrontato col risultato di ridurre la stereotipizzazione, il pregiudizio e la discriminazione. Gli interventi sono condotti dai genitori AGEDO e dai ragazzi LGBT+ (alcuni volontari di Arcigay o altre associazioni giovanili) con il coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti.

OBIETTIVI

- Diffondere valori e pratiche educative per prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale verso le persone omo-bi-trans-sessuali.
- Promuovere azioni di contrasto ad atteggiamenti di bullismo omobitansfobico, coinvolgendo gli alunni e suggerendo ad insegnanti e studenti modalità concrete d'intervento.
- Comprendere il rapporto tra linguaggio e pregiudizio verso i gruppi svantaggiati attraverso l'analisi delle comuni parole offensive e denigratorie utilizzate nel discorso quotidiano.
- Favorire l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione delle intenzionalità dei linguaggi, dei differenti registri espressivi, delle eventuali incompletezze massmediatiche.
- Fornire strumenti per l'analisi delle rappresentazioni stereotipiche.
- Fornire strumenti di decostruzione delle rappresentazioni delle varie identità sessuali.
- Fornire giuste informazioni relative all'orientamento sessuale, l'identità di genere ed i ruoli di genere.
- Approfondire le questioni di genere, corporeità, orientamento sessuale.
- Riflettere sulla propria identità come insieme complesso di plurimi elementi.
- Fornire gli strumenti per rapportarsi con tutti i tipi di alterità.
- Contribuire all'ampliamento delle attitudini relazionali con se stessi e con gli altri.
- Favorire l'acquisizione di prospettive sull'influenza di tali rappresentazioni sull'individuo e sulla persona, posta in una prospettiva intersoggettiva, ovvero inclusa in comunità.
- Presentare la situazione legislativa sulle tematiche LGBT+, comparando l'ordinamento italiano e quello degli altri Paesi.

[Scarica il progetto completo](#)